

INFORMAZIONI PERSONALI

Alessandro Andreotti ISPRA - Via Ca' Fornacetta 9, 40064 Ozzano dell'Emilia (BO)

Sesso Maschile | Data di nascita 07/07/1962 | Nazionalità Italiana

QUALIFICA PROFESSIONALE

Naturalista ornitologo, esperto in conservazione e gestione della faunaESPERIENZA
PROFESSIONALE

06.08.2008 - oggi

ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Area per l'Avifauna Migratrice

Contratto a tempo indeterminato in qualità di tecnologo III livello, presso la sede di Ozzano dell'Emilia (BO) - dal 1 gennaio 2021 ricopre il ruolo di primo tecnologo II livello

È assegnato al Servizio Consulenza sino al 6 febbraio 2010. In seguito afferisce all'Area per l'Avifauna Migratrice. Si occupa della rendicontazione e implementazione di direttive e convenzioni internazionali in materia di conservazione della avifauna selvatica, in particolare le Direttive Uccelli e Habitat e le convenzioni di Berna e di Bonn (UNEP-CMS). Fornisce supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente per la conservazione e gestione di specie ornitiche di interesse conservazionistico, gestionale o venatorio. Collabora alle iniziative messe in atto in campo internazionale e nazionale per il contrasto alle uccisioni illegali di avifauna e per il superamento del piombo nelle munizioni da caccia. Partecipa a programmi di monitoraggio e di studio degli uccelli, anche volti ad approfondire aspetti tossicologici. Svolge un ruolo attivo in programmi di conservazione delle specie di uccelli maggiormente minacciate.

Di seguito si riportano le attività più significative.

- Valutazione del danno ambientale. Su richiesta del Raggruppamento Carabinieri CITES mette a punto una metodologia per quantificare il danno ambientale causato dal prelievo illegale di fauna protetta. In qualità di referente per le specie ai sensi della Direttiva Uccelli, partecipa all'elaborazione del manuale "Metodologie e criteri di riferimento per la valutazione del Danno Ambientale ex parte sesta del D Lgs 152/2006 SO II/03-06" in corso di redazione da parte di ISPRA-SNPA (dal 2019 ad oggi).
- Revisione dei dati italiani del documento Key Concept of Article 7(4) Directive 2009/147/EC. Acquisizione ed elaborazione dati, redazione di relazioni, confronto con amministrazioni, stakeholder, e con le posizioni da altri Stati membri EU (dal 2018 ad oggi).
- Coordinamento per ISPRA del progetto LIFE Egyptian vulture (LIFE16 NAT/IT/000569) (Importo: 1.390.661 Euro). Le azioni previste comprendono studi propedeutici, azioni di tutela del capovaccaio *Neophron percnopterus* (sorveglianza nidi, alimentazione artificiale, contrasto ai bocconi avvelenati, riproduzione in cattività, rilascio in natura e sorveglianza dei migratori), monitoraggio, azioni di networking. Stipulate convenzioni con Enti locali e con i Carabinieri Forestali per la realizzazione di parte delle attività (dal 01.10.2017 ad oggi).
- Attuazione del Piano d'Azione nazionale per il contrasto degli atti illeciti contro gli uccelli selvatici. Partecipa ai lavori della Cabina di Regia istituita presso il Ministero dell'Ambiente in qualità di membro della Segreteria Tecnica; cura la redazione dei rapporti annuali, collabora alla stesura di un documento tecnico a supporto della Magistratura impegnata nel contrasto al bracconaggio (da Apr. 2017 ad oggi).
- Redazione del Piano d'Azione nazionale per il contrasto degli atti illeciti contro gli uccelli selvatici, nell'ambito di una convenzione tra Ministero dell'Ambiente e ISPRA. Cura la stesura della parte introduttiva del documento, partecipa al confronto con gli stakeholder e contribuisce alla definizione delle azioni in collaborazione con i colleghi dell'Area e il personale del Ministero (2015-2016).
- Partecipazione alla delegazione italiana alla COP11 della Convenzione di Bonn sulle specie migratrici (CMS) durante il semestre italiano di Presidenza europea. Segue tutte le fasi di

mediazione tra gli Stati membri della UE e le posizioni della Commissione Europea in preparazione, durante e dopo la COP11 (2014).

Partecipazione alle attività per il contrasto al bracconaggio promosse dal Segretariato della Convenzione di Berna e dalla Convenzione di Bonn (UNAP-CMS). Prende parte ai meeting internazionali organizzati per dare attuazione al Tunis Action Plan per il contrasto alle uccisioni illecite di uccelli in ambito mediterraneo e cura la rendicontazione delle attività attuate in Italia (dal 2014 ad oggi).

- Partecipazione ad una ricerca sulla biologia riproduttiva dello Storno condotta da ISPRA nell'ambito di una convenzione con il Ministero per le Politiche Agricole e Forestali. L'attività è basata sull'utilizzo di cassette nido e dura quattro stagioni riproduttive (2009-2012); in collaborazione con le Università di Milano e di Padova sono condotti studi sperimentali sull'effetto dei parassiti e della dieta sulla sopravvivenza dei giovani e sulla loro *fitness*. Cura gli aspetti tecnici della ricerca e si occupa dell'acquisizione dei dati e della loro elaborazione.

- Acquisizione di informazioni sulle problematiche causate dall'uso del piombo nelle munizioni da caccia. La tematica viene approfondita attraverso l'esame bibliografico e lo sviluppo di ricerche originali riguardanti la contaminazione delle carni degli uccelli colpiti dai pallini di piombo, l'impatto del piombo sugli uccelli acquatici e sui rapaci e la quantificazione del danno ambientale. Partecipa al tavolo tecnico interministeriale costituito presso ISPRA ai lavori del Preventing Poisoning Working Group della Convenzione di Bonn per la Conservazione delle Specie Migratrici (UNEP-CMS) e alle istruttorie avviate dall'Agenzia Chimica Europea (ECHA) per istituire un bando all'uso del piombo nelle munizioni per la caccia nelle zone umide e negli ambienti terrestri. Divulga la problematica attraverso la redazione di un Rapporto ISPRA (n. 158/2012), la partecipazione a oltre 15 convegni e seminari e la stesura di articoli divulgativi (dal 2008 ad oggi).

- Partecipazione al monitoraggio e allo studio delle popolazioni di Caradriformi, Ciconiformi e Pelecaniformi nidificanti all'interno del Parco Regionale del Delta del Po dell'Emilia-Romagna (2012-2017). Collabora al censimento delle coppie nidificanti e agli studi sulla biologia riproduttiva, sull'uso dell'habitat e sulle strategie di migrazione di alcune specie di particolare interesse, quali la Spatola *Platalea leucorodia*, il Fenicottero *Phoenicopterus roseus*, il Fraticello *Sternula albifrons*, il Gabbiano reale *Larus michahellis*. La raccolta delle informazioni è funzionale a fornire indicazioni utili all'Ente Parco, con cui ISPRA ha attivato convenzioni, e ad acquisire informazioni per il recepimento della normativa comunitaria e internazionale in materia di tutela della biodiversità.

- Coordinamento dell'analisi di dati sulle specie del genere *Turdus* e redazione di un Rapporto ISPRA (n. 123/2010), nell'ambito di una convenzione con Arcicaccia Toscana, in collaborazione con Simone Pirrello, Sara Tomasini e Federico Merli (2008-2010).

- Supporto tecnico-scientifico al Ministero dell'Ambiente per il corretto recepimento in Italia della normativa comunitaria e internazionale in materia di tutela della fauna. L'attività viene svolta nell'ambito di convenzioni con il Ministero (dal 22.12.2010 al 15.10.2012 è responsabile scientifico della convenzione, importo 150.000 Euro). Le attività comportano la redazione di rapporti nazionali sullo stato di conservazione delle popolazioni di uccelli in Italia per AEWA e Commissione Europea; la rendicontazione delle deroghe autorizzate ai sensi delle Direttive Uccelli e Habitat; la valutazione dello stato di attuazione della normativa internazionale in tema di conservazione dell'avifauna; la partecipazione ad incontri tecnici a livello nazionale e internazionale (riunioni tecniche, workshop, conferenze delle parti); lo studio di popolazioni ornitiche, anche attraverso la sperimentazione di tecniche innovative (GPS; geolocalizzatori). Attività svolta dal 2008 ad oggi.

- Redazione pareri tecnici nel campo della conservazione della fauna selvatica ai sensi della legge n. 157/1992, con particolare riferimento ai prelievi in regime di deroga (2008-2012).

01.07.1996-06.08.2008

INFS - Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica

Contratto a tempo indeterminato in qualità di tecnologo III livello, presso la sede di Ozzano dell'Emilia (BO)

Per l'intero periodo è assegnato al Servizio Consulenza, dove svolge attività di consulenza tecnico-scientifica per lo Stato e le Regioni in tema di conservazione della fauna; inoltre dall'inizio del periodo sino al 21.6.2005 cura l'organizzazione del Servizio Biblioteca di cui diviene responsabile (dal 18.08.1997) e collabora con il Centro di Inanellamento per il rilascio delle autorizzazioni per gli inanellatori italiani (sino al 30.12.1997).

Centro di Inanellamento: cura l'espressione di pareri per il rilascio delle autorizzazioni regionali per lo svolgimento dell'attività di inanellamento degli uccelli selvatici, evadendo 377 pratiche. Successivamente al 30.12.1997 prosegue la collaborazione con il Centro di inanellamento nell'ambito dell'attività di consulenza ordinaria e per l'analisi di dati di ricattura di specie di interesse gestionale o venatorio.

Servizio Biblioteca: intraprende un processo di riorganizzazione per la distribuzione delle

© Unione europea, 2002-2020 | <http://europass.cedefop.europa.eu>

pubblicazioni edite dall'Istituto e per l'archiviazione e la gestione del patrimonio librario della Biblioteca "A. Toschi", costituito da circa 1.200 titoli di riviste e oltre 10.000 monografie, oltre a tesi di laurea, relazioni, rapporti tecnici e atti di pianificazione faunistico-venatoria. La riorganizzazione comporta l'informatizzazione degli archivi monografie e periodici, la modifica delle procedure di prestito e acquisizione del materiale librario, la riorganizzazione degli spazi degli uffici e delle sale, la razionalizzazione dell'indirizzario per le spedizioni delle pubblicazioni d'Istituto, la definizione di procedura per la cessione a prezzo di costo delle stesse e la riqualificazione del personale afferente al Servizio tramite corsi di formazione. Nel periodo 1996-2001 cura in media 409 pratiche/anno, il rinnovo degli abbonamenti (circa 200 testate), il mantenimento dei rapporti di scambio con altri partner italiani e stranieri, la gestione delle pubblicazioni edite dall'Istituto, l'acquisto di nuovo materiale librario (alcune centinaia di volumi all'anno), a fronte di un budget di circa 200 milioni di Lire all'anno. Successivamente al 2001 l'attività subisce un rallentamento per la riduzione degli acquisti, mentre aumenta la distribuzione delle pubblicazioni edite dall'INFS.

Servizio di Consulenza: istruisce pareri tecnici nel campo della conservazione della fauna selvatica ai sensi della legge n. 157/1992. In base ai dati del protocollo INFS, in media segue 647 pratiche/anno dal 01.07.1996 al 31.12.2001; nel periodo successivo tratta un volume analogo di pratiche, ma il diverso sistema di archiviazione al protocollo non permette un conteggio preciso. I temi affrontati comprendono la pianificazione faunistico-venatoria, la normativa nazionale e sovranazionale in tema di tutela della biodiversità, la cattura di specie protette per fini scientifici, la cattura di richiami vivi per la caccia, la detenzione, l'allevamento, l'importazione e l'immissione di fauna selvatica, il controllo della fauna, la gestione delle zone umide, la creazione e la gestione di aree protette, l'individuazione delle rotte di migrazione dell'avifauna. Svolgere attività sperimentale di interesse applicativo, finalizzata conservazione dell'avifauna. Contribuisce all'attuazione degli adempimenti previsti dalle direttive Habitat e Uccelli, e dalle convenzioni di Bonn e Berna.

Di seguito si riportano le attività più significative.

- Supporto tecnico al Ministero dell'Ambiente per la stesura del Decreto Legge 16 agosto 2006, n. 251 "Disposizioni urgenti per assicurare l'adeguamento dell'ordinamento nazionale alla direttiva 79/409/CEE in materia di conservazione della fauna selvatica (Mag-Lug. 2006).

- Redazione del piano d'azione nazionale per il Capovaccaio *Neophron percnopterus*, azione prevista da una convenzione tra Provincia di Matera e INFS. Conduce l'istruttoria tecnica e l'acquisizione delle informazioni necessarie e cura la stesura del testo, in collaborazione con Giovanni Leonardi (2006-2009).

- Attuazione della convenzione tra INFS e Ministero dell'Ambiente, finalizzata alla realizzazione degli adempimenti previsti dalle direttive Habitat e Uccelli, e dalle convenzioni di Bonn e Berna. La convenzione comporta l'implementazione di banche dati georeferenziate, la redazione del report da trasmettere al segretariato AEWA, la partecipazione ad incontri internazionali, la progettazione di ripristini di zone umide (importo 457.000 Euro). Dal 2007 al 31.03.2009 (in qualità di responsabile dal 21.04.2008).

- Redazione del piano di gestione dell'Oasi faunistica di Capo Marargiu (OR), azione prevista da una convenzione tra la Regione Sardegna e INFS (importo 50.000 Euro). Svolge il coordinamento delle attività di campo, l'elaborazione e l'analisi dati e la stesura dei testi (2005-2008).

- Revisione critica dei dati relativi alla fenologia della migrazione e della riproduzione delle specie cacciabili in Italia, per la definizione dei periodi di cacciabilità (Key Concepts) ai sensi della direttiva n. 79/409/CEE, art. 7 (Lug.-Ago. 2004). In collaborazione con il Centro Nazionale di Inanellamento.

- Supporto tecnico alla Conferenza Stato-Regioni per la stesura del protocollo operativo per l'autorizzazione al prelievo di uccelli selvatici in deroga ai sensi della direttiva n. 79/409/CEE, art. 9, comma 1 (2004).

- Realizzazione delle istruttorie tecniche per determinare le "piccole quantità" prelevabili in Italia in regime di deroga ai sensi della lettera c) della direttiva n. 79/409/CEE, art. 9, comma 1 per 6 specie indicate dalle Amministrazioni regionali (2004-2005).

- Collaborazione all'istruttoria per la stesura del piano d'azione nazionale per la Moretta tabaccata *Aythya nyroca*, redatto da Luca Melega (2003-2004).

- Revisione e l'aggiornamento dei dati ornitologici riportati nelle schede delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) italiane su richiesta del Ministero dell'Ambiente (Ago. 2003-Gen. 2004).

- Redazione del piano d'azione nazionale per l'Anatra marmorizzata *Marmaronetta angustirostris*, azione prevista da una convenzione tra Ministero dell'Ambiente e INFS. Conduce l'istruttoria tecnica e l'acquisizione delle informazioni necessarie e cura la stesura del testo (2002-2007).

- Redazione del piano d'azione nazionale per il Lanario *Falco biarmicus feldeggii*, azione prevista da una convenzione tra Ministero dell'Ambiente e INFS. Conduce l'istruttoria tecnica e l'acquisizione delle informazioni necessarie e cura la stesura del testo, in collaborazione con Giovanni Leonardi (2002-2007).

- Collaborazione alla stesura del piano d'azione europeo per la conservazione del Gobbo rugginoso *Oxyura leucocephala* e del *management statement* per la Starna italiana *Perdix perdix* (2001).
- Realizzazione di un'indagine sulle specie esotiche di Mammiferi e Uccelli presenti in Italia e definizione di linee guida per contrastarne la diffusione, in collaborazione con altri colleghi (2000-2001). Azione prevista da una convenzione tra Ministero dell'Ambiente e INFS.
- Collaborazione alla stesura dei piani d'azione europei per la conservazione del Pollo sultano *Porphyrio porphyrio* e della Folaga crestatina *Fulica cristata* (1999).
- Redazione del piano d'azione nazionale per il Pollo sultano *Porphyrio porphyrio*, azione prevista da una convenzione tra Ministero dell'Ambiente e INFS. Conduce l'istruttoria tecnica e l'acquisizione delle informazioni necessarie e cura la stesura del testo (1999-2001).
- Predisposizione di una banca dati sui prelievi in deroga di fauna selvatica su richiesta del Ministero dell'Ambiente (1997).
- Reintroduzione del Pollo sultano *Porphyrio porphyrio* in Sicilia, (1996-2008). Effettua lo studio di fattibilità, ricerca le collaborazioni e i finanziamenti necessari, organizza le operazioni di rilascio per 104 individui provenienti dal *Centro de Estudio y Proteccion del Medio Natural* della *Comunidad Valenciana* ad Albufera di Valencia, coordina l'attività di monitoraggio e collabora alla predisposizione del materiale didattico e divulgativo. Il progetto, insignito dal WWF Italia del premio "Panda d'Oro" (Apr. 2006), porta alla costituzione di una popolazione vitale di Pollo sultano, che si espande colonizzando tutti gli ambienti idonei dell'isola.
- Elaborazione e analisi di dati di inanellamento e ricattura di specie di interesse gestionale (Storno *Sturnus vulgaris*, Tordo bottaccio *Turdus philomelos*, Tordo sassello *T. iliacus*, Cesena *T. pilaris*, Merlo *T. merula*, Gabbiano reale *Larus michahellis* e Rondine *Hirundo rustica*) per descrivere fenologia, areali di svernamento, rotte e strategie di migrazione e le strategie di migrazione (1996-2006). In collaborazione con il Centro Nazionale di Inanellamento.

04.07.1996-30.06.1996

ENEA - Ente Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

Contratto a tempo indeterminato VIII livello, presso la sede di Brasimone (BO)

Presso la Divisione di Biologia Ambientale e Conservazione della Natura, si occupa dello studio degli ecosistemi forestali dell'Appennino e le loro dinamiche evolutive, dell'individuazione di organismi o comunità che possano essere utilizzati come indicatori di qualità ambientale, dell'acquisizione dati ambientali in ambito locale. Di seguito si riportano le attività più significative.

- Collaborazione con il Ministero per le Risorse Agricole, Alimentari e Forestali e con il CNR di Pavia per l'avvio del progetto CON.ECO.FOR. finalizzato alla creazione di una rete di stazioni per il monitoraggio degli ecosistemi forestali, nell'ambito del *National Integrated Network Forest Ecosystems Monitoring*. Messa a punto di una metodologia standard per la misurazione delle acque di *stemflow* per l'intera rete nazionale e attivazione di una stazione CON.ECO.FOR nel Centro ENEA di Brasimone (Lug. 1995-Giu. 1996).
- Collaborazione all'organizzazione del corso "Metodi biologici pratici per il mappaggio di qualità dei corsi d'acqua: analisi comunità macroinvertebrati", presso il Centro Ricerche ENEA di Saluggia (VC), promosso da Regione Piemonte, ENEA e Centro Italiano di Studi di Biologia Ambientale (20-25.03.1995).
- Collaborazione ad un'indagine sul popolamento di micromammiferi in ambienti forestali dell'alto Appennino bolognese, tramite catture e analisi di escrementi di predatori terrestri e boli di Strigiformi (Apr. 1994-Giu. 1996).
- Realizzazione di uno studio sul Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus* sull'Appennino bolognese, quale indicatore di qualità ambientale dei corsi d'acqua montani (1995).
- Realizzazione di uno studio sull'avifauna nidificante sull'Isola del Ritano (Dora Baltea, VC), tramite punti d'ascolto e catture con *mist-net* (1994).
- Realizzazione di una ricerca sugli effetti del taglio sugli ecosistemi forestali, condotta in collaborazione con l'Istituto Sperimentale per lo Studio e la Difesa del Suolo di Firenze e con l'Università di Bologna e finanziata dal Ministero delle Politiche Agricole (300 milioni di Lire). In qualità di responsabile della ricerca, coordina esperti di pedologia, scienze forestali, botanica, entomologia e idrologia, cura la redazione degli elaborati finali e definisce un protocollo per la prosecuzione del programma di ricerca. Effettua la caratterizzazione ornitologica dell'area di studio, tramite punti d'ascolto e catture con *mist-net* (Lug. 1993-Gen. 1995).

01.06.1990-30.06.1993

LIBERA PROFESSIONE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI

Free-lance

Attività di divulgazione, monitoraggio e ricerca nel campo delle scienze naturali.

© Unione europea, 2002-2020 | <http://europass.cedefop.europa.eu>

Di seguito si riportano le attività più significative.

- Studi propedeutici alla redazione della carta e del piano faunistico-venatorio della Provincia di Genova, con particolare riferimento all'individuazione delle rotte di migrazione dell'avifauna e alla definizione di linee guida per la gestione faunistico-venatoria, su incarico dell'Amministrazione provinciale (Ago. 1992-Giu. 1993).
- Collaborazione alla redazione di un progetto di recupero ambientale di una discarica abusiva in località Carbonara Scrivia (AL) bonificata dalla Società Castalia, su incarico della Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) (1991).
- Collaborazione alla realizzazione di uno studio per determinare il contingente di cinghiali abbattibili sul territorio della provincia di La Spezia nella stagione venatoria 1991/92 sulla base dell'indice cinegetico di abbondanza, su incarico dell'Amministrazione provinciale (1991).
- Organizzazione e gestione di una stazione di inanellamento sul promontorio di Portofino (GE), nell'ambito del Progetto Piccole Isole coordinato dall'INBS per lo studio dell'avifauna migratrice (1-15 Mag. 1991).
- Individuazione delle aree da destinare a protezione della fauna in Provincia di Genova, su incarico dell'Amministrazione provinciale (1990-1991).

17.01.1990-10.12.1990 LICEO LINGUISTICO PARITARIO “G. BYRON” di Genova

Contratto a tempo indeterminato
Insegnamento di Chimica, Scienze e Geografia.

10.10.1989-19.12.1989 ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE “A. Volta” di Lodi

Contratto a tempo determinato
Insegnamento di Scienze e Geografia.

**01.11.1987-01.06.1990 ISTITUTO DI RICERCA E DIVULGAZIONE ECOLOGICA (Scrl IRIDE) di Genova
Socio**

Attività di divulgazione, monitoraggio e ricerca nel campo delle scienze naturali.

Di seguito si riportano le attività più significative.

- Organizzazione e gestione di una stazione di inanellamento sull'isola di Palmaria (SP), nell'ambito del Progetto Piccole Isole coordinato dall'INBS per lo studio dell'avifauna migratrice (15 Apr.-15 Mag. 1990).
- Monitoraggio dell'avifauna nidificante nei complessi forestali di Monterufoli e di Berignone-Tatti (PI), su incarico della Comunità Montana dell'Alta Val di Cecina (1990).
- Collaborazione alla realizzazione di uno studio per la fruizione e lo sviluppo dell'Area Protetta Regionale “Monte Serra-Punta Mesco” (SP), per gli aspetti legati alla conservazione della fauna (1989-90).
- Monitoraggio dell'avifauna nidificante delle isole liguri, su incarico della Regione Liguria (1989-90).
- Monitoraggio dell'avifauna nidificante nell'Oasi Faunistica della Verna (AR), su incarico della Comunità Montana del Casentino (1989).
- Caratterizzazione ambientale e ornitologica del fiume Entella (GE) finalizzata all'istituzione di un'oasi faunistica, su incarico della Lega Italiana Protezione Uccelli (LIPU) (Nov. 1987- Dic. 1998).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

**Feb. 1988-Set. 1998 Corso di formazione per laureati
Regione Toscana**

Qualifica di Tecnico Faunistico conseguita al termine del corso di 700 ore istituito dalla Regione Toscana con delibera G.R. n. 11272 del 23.11.1987 e gestito con la supervisione tecnico-scientifica dell'Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina (INBS), oggi ISPRA.

**Set. 1990-Giu. 1991 Corso di perfezionamento post-universitario
Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Biologia Animale**

© Unione europea, 2002-2020 | <http://europass.cedefop.europa.eu>

Titolo del corso: Conservazione e gestione dei Vertebrati negli ambienti padani

Set. 1989-Giu. 1990

Corso di perfezionamento post-universitario

Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Biologia Animale

Titolo del corso: Conservazione e gestione dei Vertebrati nelle zone appenniniche

Set. 1981-Lug. 1987

Laurea magistrale

Università degli Studi di Genova

Scienze Naturali (110/110 *cum laude*)

Titolo tesi: Fluttuazioni dell'avifauna sul sedime del costruendo porto di Genova Voltri (Pra-Palmaro) nel ciclo annuale (osservazioni dal 1983 al 1987 (tesi sperimentale) - relatore. Prof. Silvio Spanò

Titolo tesi orale: La variabilità dell'ozono stratosferico sulla calotta antartica - relatore Prof. Azzio Caneva

Set. 1977-Lug. 1981

Diploma di maturità classica

Liceo Statale "Tito Livio", Martina Franca (TA)

Votazione 60/60

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre italiano

Lingue straniere

inglese
spagnolo

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
B2	C2	B2	B2	C1
B1	B1	A1	A1	A1

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato

Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue - Scheda per l'autovalutazione

Competenze comunicative

Ottime competenze comunicative nel campo della didattica e della comunicazione e divulgazione scientifiche.

Utilizzo regolare dei principali media (internet, televisione, radio, giornali) per comunicare concetti anche complessi al grande pubblico.

Competenze organizzative e gestionali

Dotato di capacità organizzative, dinamico, in grado di lavorare individualmente o in squadra, adattabile alle diverse situazioni lavorative, si tratti di indagini dirette sul campo come di analisi a tavolino. Segue il processo lavorativo con puntiglio e rigore in tutte le sue fasi, dalla concezione al prodotto finito.

Ampia esperienza nel campo del coordinamento e della gestione di gruppi di lavoro e di progetti anche complessi, che coinvolgono molti soggetti e comportano l'elaborazione di grandi quantità di informazioni e l'acquisizione di beni e servizi.

Competenze professionali

Esperto nello studio, nel monitoraggio e della conservazione della fauna selvatica, possiede una piena padronanza nell'uso della strumentazione e delle metodologie per la ricerca ornitologica sul campo (tecniche di censimento, cattura e inanellamento, rilievi morfometrici, prelievi di campioni biologici, marcaggio con GPS-data-logger e GLS, utilizzo di fototrappole) e di laboratorio (analisi autotipiche e preparazione di campioni biologici per analisi genetiche ed ecotossicologiche).

Sviluppata capacità di ideare progetti e protocolli operativi, di acquisire ed elaborare dati, di produrre relazioni e report di sintesi con finalità applicative e gestionali.

Competenze nel campo delle attività a tutela degli uccelli selvatici, maturata attraverso la partecipazione a progetti di conservazione e la redazione di piani e programmi di intervento.

Acquisita un'ampia esperienza presso la pubblica amministrazione sugli iter procedurali per l'approvazione di leggi, decreti e regolamenti; buona conoscenza del funzionamento di organismi internazionali attivi nel campo della conservazione della biodiversità.

Competenze digitali

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente autonomo	Utente avanzato	Utente autonomo	Utente autonomo

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

Ottime competenze Windows e Mac, videoscrittura (*Word*), predisposizione e gestione fogli di calcolo informatici e database (*Excel*), preparazione di seminari e lezioni (*Powerpoint*); acquisite esperienze nelle elaborazioni con software GIS (*Archview*), nella creazione di banche dati (*Access*), nell'elaborazioni immagini (*Nikon Capture*) e nella catalogazione e gestione del patrimonio librario (*Sebina*).

Altre competenze

- Abilitato dal 1993 all'insegnamento nella Scuola pubblica (classe di concorso n. 86 - Scienze Naturali, Geografia e Chimica nelle Scuole Medie superiori)
- Inanellatore esperto di uccelli a scopo scientifico (titolare patentino A)
- Censitore uccelli acquatici svernanti nell'ambito del programma IWC (International Waterbird Census) (titolare di patentino ISPRA)
- Esperto di fotografia naturalistica

Patente di guida

B

Ozzano Emilia, settembre 2022

Alessandro Andreotti

